

Ortopedico/a AFC

misurare, calcolare, disegnare, formare, tagliare, forare, assemblare

Gli ortopedici e le ortopediche realizzano ortesi, protesi e mezzi ausiliari di riabilitazione per persone che in seguito a un incidente, una malattia, oppure a causa di malformazioni acquisite o congenite devono convivere con un'infermità. Le ortesi sono mezzi ausiliari di sostegno che servono a correggere e sostenere determinate parti del corpo, ad esempio ferule, corsetti ortopedici, supporti plantari.

Le protesi per contro sono dei sostegni tecnici che sostituiscono parzialmente o totalmente arti mancanti o con funzionalità ridotte. Tra i mezzi ausiliari di riabilitazione possono figurare ad esempio dei gusci speciali per favorire una migliore postura o posizione da seduti o a riposo. I professionisti determinano in collaborazione con il medico, il paziente e il fisioterapista quali mezzi ausiliari sono più

adatti allo scopo. Gli ortopedici e le ortopediche dispongono pertanto di conoscenze nel campo tecnico e medico. Non prendono in considerazione soltanto la funzionalità, ma anche l'aspetto estetico e naturale, in quanto fattori molto importanti per il cliente. Terminata la fase di accertamento, calcolano, progettano e producono il mezzo ausiliare che costituisce un esemplare su misura unico nella sua specie.

Sono artigiani in grado di lavorare svariati materiali, abili nel trovare la migliore soluzione al problema. In considerazione della continua evoluzione tecnica, devono disporre di conoscenze aggiornate in micromeccanica ed elettronica, dato che con la loro applicazione oggi si possono realizzare mezzi ausiliari sempre più performanti.



Cosa e per cosa?

- Affinché si ottenga la fiducia del paziente, l'ortopedico gli parla con comprensione e rispetto e discute con lui l'aiuto previsto.
- Affinché l'ortopedica possa fabbricare un aiuto su misura, prende le misure esatte dal paziente e poi calcola il disegno.
- Affinché le ortesi e le protesi siano ben imbottite nei punti giusti, l'ortopedico realizza le imbottiture su misura utilizzando i materiali adatti.
- Affinché l'aiusilio sia confortevole per il paziente, l'ortopedica lo regola fino a quando il paziente non si sente a suo agio.
- Affinché l'ortopedico sia in grado di produrre i migliori ausili possibili per il paziente, prova costantemente nuove tecnologie per questi scopi.
- Affinché l'ortopedica possa fabbricare un aiuto, lo traccia per assicurarsi che la costruzione e la funzionalità siano garantite.

Profilo dei requisiti

	<i>favorevole</i>	<i>importante</i>	<i>molto importante</i>
abilità manuale, competenze tecniche	[Bar chart showing high importance]		
apertura ai problemi dei disabili	[Bar chart showing high importance]		
desiderio di sperimentare	[Bar chart showing moderate importance]		
discrezione, facilità nei contatti, tatto	[Bar chart showing high importance]		
gioia di imparare	[Bar chart showing moderate importance]		
interesse per il lavoro di precisione	[Bar chart showing low importance]		
interesse per le questioni sanitarie	[Bar chart showing moderate importance]		
interesse per una varietà di materiali	[Bar chart showing moderate importance]		
perseveranza, pazienza	[Bar chart showing low importance]		
precisione nel lavoro, senso della forma, buona misura ad occhio	[Bar chart showing moderate importance]		

Ammissione Scolarità dell'obbligo. Buone prestazioni in matematica, fisica, disegno e disegno tecnico.

Formazione Tirocinio della durata di 4 anni, durante il quale vengono impartite nozioni approfondite nel campo delle ortesi, delle protesi e dei mezzi ausiliari per la riabilitazione, nonché nozioni sui processi produttivi e la garanzia della qualità.

Frequenza della scuola professionale artigianale-industriale (SPA) 1 giorno alla settimana e dei corsi interaziendali che completano la formazione teorica e pratica.

Gli aspetti positivi Gli ortopedici e le ortopediche sostengono i clienti con i loro ausili in modo che possano mantenere la loro salute o acquisire mobi-

lità e indipendenza grazie a una protesi. I clienti sono loro grati per questo.

Gli aspetti negativi Accettare una disabilità e affrontarla non è facile e richiede tempo. A volte un paziente è quindi difficile da soddisfare. Questo richiede pazienza e molta empatia. Un cambio di lavoro spesso significa anche un cambio di residenza.

Buono a sapersi I professionisti lavorano spesso in un piccolo team. Sono ricercati e trovano lavoro in circa 100 aziende ortopediche, alcune delle quali hanno diversi studi. Sono ricercati anche dalle organizzazioni umanitarie per l'impiego in zone di crisi, ad esempio in zone sismiche o di guerra.

Percorsi di carriera

